

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 40-9137 del 07.07.2008;
- nella fase attuativa del Piano, sono emerse alcune imprecisioni normative con valenza cartografica che hanno originato problemi interpretativi, inoltre anche da parte di privati sono pervenute una serie di puntuali richieste che hanno evidenziato alcune discordanze; tali casi hanno maturato la necessità di operare una Variante al P.R.G.C. vigente;
- in particolare le modifiche cartografiche interessano:
 - recepimento di modifiche ad alcuni tracciati stradali comunali e extracomunali:
in Cuneo viabilità di collegamento tra via Giotto e via Tiziano parallela a Via Quarto Reggimento Artiglieria Alpina, declassamento a percorso ciclo-pedonale;
nelle località frazionali adeguamenti viari connessi al Progetto Definitivo del collegamento autostradale Asti-Cuneo, Lotto I.6, in particolare in frazione Passatore tratto di circonvallazione previsto ad est dell'abitato frazionale con modificazione del suo innesto con Via Rocca, in frazione Roata Rossi adeguamento delle fasce di rispetto stradali connesse alle opere stradali previste;
 - recepimento di modifiche relative ad infrastrutture ferroviarie e per la mobilità:
a seguito di una approfondita revisione complessiva delle proprietà catastali delle Ferrovie dello Stato in località Altipiano e Madonna dell'Olmo vengono apportate lievi correzioni per attribuire l'opportuna destinazione d'uso dei terreni;
a seguito di pareri tecnici richiesti alla Direzione Compartimentale Infrastrutture di R.F.I. viene svincolata l'attuazione degli ambiti AT1.4 e ATF1.MO3 dalla realizzazione di alcuni sovrappassi ferroviari previsti;
in località Madonna dell'Olmo lievi modifiche relative a impianti di distribuzione carburante;
 - recepimento di lievi modifiche relative ad aree a servizi di livello comunale:
in Altipiano, nel limite della città storica, modeste ripermetrazioni di servizi o verde pubblico esistenti e revisione della classe storico-tipologica di fabbricati che mantengono la destinazione a servizi;
in frazione Passatore modifica della destinazione d'uso di un fabbricato dismesso all'uso di scuola elementare di frazione;
 - recepimento di modifiche relative ad aree ad attrezzature di interesse generale o privato:
in Altipiano nel limite della città storica in corrispondenza di due isolati lungo C.so IV Novembre e lungo Via Carlo Boggio modifica parziale della destinazione d'uso da servizi a tessuto consolidato prevalentemente residenziale;
in località Borgo San Giuseppe modifica della tipologia di servizio da interesse generale art.22 della LUR 56/77 ad attrezzatura di livello comunale art.21 LUR 56/77 di alcuni fabbricati compresi nel complesso ex ONPI;
 - recepimento di lievi modifiche in Ambiti Residenziali previsti dal P.R.G.:
a seguito dell'avvio delle istruttorie di alcuni strumenti urbanistici esecutivi (AT1.4 – ATF1.BG4 – RU.MG1 – RU.MO1) vengono stralciate modeste aree coinvolte negli ambiti di trasformazione per favorire l'attuabilità degli stessi, mediante riclassificazione in aree a “verde e servizi di livello comunale”, in tessuti consolidati residenziali o “Verde privato pertinenziale, senza capacità edificatoria”. In alcuni casi si tratta di mera correzione di errori materiali;

- recepimento di lievi modifiche in Ambiti Produttivi previsti dal P.R.G.:
a seguito dell'avvio delle istruttorie di alcuni strumenti urbanistici esecutivi (API1.2 – API1.4 – APT2.OS4 – API2.OG3 - APT2.OG5) vengono stralciate modeste aree coinvolte negli ambiti di trasformazione per favorire l'attuabilità degli stessi, mediante riclassificazione in "Verde privato pertinenziale, senza capacità edificatoria", in sedime stradale o in tessuti consolidati. In alcuni casi si tratta di una mera revisione di aree in cessione;

- recepimento di lievi modifiche a Tessuti Consolidati esistenti – TC con destinazione residenziale e produttiva:

le modifiche riguardano in linea generale la revisione delle modalità operative degli interventi come nel caso del tessuto TC1 in C.so Nizza, la ripermetrazione dei tessuti per comprendere aree pertinentziali o ovviare a difficoltà oggettive di realizzazione come nel caso dei tessuti TC5c in Via Basse di S.Anna e in Via Circonvallazione Nord, in TC3a in Viale Mistral, in TC4b in Via Valle Po, in TC6 in Via Torino e in Via Genova, in TC4b in Via Torre Acceglio;

- recepimento di modifiche in merito alle classi tipologiche di fabbricati storici:

a seguito di una opportuna verifica sulla tipologia storica vengono riclassificati o ripermetrati alcuni fabbricati in tessuto TS1/TS2 in Via Foro Boario, in tessuto TS4 in Via Carlo Boggio e B3 in Via Antica di Busca;

- adeguamento alla Carta di Capacità di uso dei suoli:

a seguito della definizione della Carta di Capacità di uso dei suoli da parte della Regione Piemonte – Assessorato all'Agricoltura, si adeguano coerentemente tutti gli elaborati prescrittivi alle varie scale. L'adeguamento riguarda l'intero Territorio Agricolo comunale;

- le modifiche apportate dalla presente variante non mutano l'impianto normativo approvato dalla Regione Piemonte e non producono effetti riconducibili a variante strutturale.
- la Variante parziale al P.R.G. rispetta i disposti del 7° comma dell'art.17 della Lur 56/77 e s.m.e i e non presenta i caratteri di cui ai commi 4 e 6 dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m. e i. in quanto:
 - non costituisce modifica all'impianto strutturale del Piano Regolatore Generale Vigente ed alla funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovra comunale;
 - le previsioni tecniche e normative hanno rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e sono compatibili con i piani sovra comunali;
 - non modifica la quantità complessiva delle aree a servizi;
 - non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal Piano Regolatore Generale vigente a tutela di emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali ed idrogeologiche;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale del Piano Regolatore Generale vigente,
 - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità del piano regolatore Generale Vigente relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive risultanti dagli atti del piano medesimo;
 - complessivamente la variante parziale introdotta al P.R.G. non supera i limiti previsti dal 4° comma del medesimo articolo;

Quanto sopra narrato è meglio descritto ed evidenziato negli elaborati del Progetto Preliminare allegati al quale si rimanda per la visione ;

Sentita in merito la seconda commissione consiliare nelle sedute del 31 marzo, 28 giugno, 05 - 19 luglio, 27 settembre, 18 - 28 ottobre c.a.;

Si è proceduto quindi alla verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione VAS (Valutazione Ambientale Strategica), secondo la procedura dettata dalla D.G.R. 8 giugno 2008 n.12-8931, allegato 2 punto 3 – Varianti Parziali;

La relazione del progetto di variante è stata inviata alla Provincia di Cuneo – Settore Tutela ed Ambiente, all'ARPA Piemonte e al Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, soggetti competenti in materia ambientale, per eventuali osservazioni;

La Provincia di Cuneo, con nota prot. 90479 del 10.12.2010, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di Variante Parziale alla fase di valutazione di procedura VAS;

L'ARPA Piemonte, con nota prot. 136028 del 09.12.2010, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di Variante Parziale alla fase di valutazione di procedura VAS;

Il Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, con nota prot. 67632 del 01.12.2010, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di Variante Parziale alla fase di valutazione di procedura VAS;

Ritenuto di accogliere la proposta di variante normativa-urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la L.U.R. 05.12.1977, n. 56 e s. m. e i.;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 35
Non partecipano alla votazione	n. 11 Pellegrino Luca, Pellegrino Vincenzo, Delfino Ezio, Marchisio Loris, Steri Nello, Malvolti Piercarlo, Terzano Maurizio, Isaia Giancarlo, Massa Imelda, Lingua Graziano e Noto Carmelo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 24
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

1. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della L.R. 56/77 e s. m. e i. la Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, costituito dai seguenti elaborati richiesti per legge: Relazione Tecnica e tavole comparative del P.R.G. vigente e variante Assetto Urbanistico P4-scala 1:5.000;
 1. P1 - Norme di Attuazione – vigente;
 2. P1 - Norme di Attuazione – variante;
 3. P3.1 - Assetto Urbanistico generale Nord vigente – scala 1:10.000 – individuazione modifiche cartografiche;
 4. P3.2 - Assetto Urbanistico generale Sud vigente – scala 1:10.000 – individuazione modifiche cartografiche;

Elaborati cartografici oggetto di variante - scala 1:5.000

 5. P4.2 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località San Pietro del Gallo
 6. P4.6 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Passatore - Roata Rossi

Elaborati cartografici oggetto di variante - scala 1:2.000

 7. P5.3 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Roata Rossi
 8. P5.5 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Passatore
 9. P5.8 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Ronchi
 10. P5.9 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Madonna dell'Olmo
 11. P5.10 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Madonna dell'Olmo
 12. P5.12 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Madonna dell'Olmo
 13. P5.14 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura – Località Martinetto
 14. P5.19 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Stura-Altipiano - Loc. Martinetto - Altipiano C.
 15. P5.20 - Assetto Urbanistico variante – Altipiano – Località Centro Storico
 16. P5.21 - Assetto Urbanistico OltreGesso Loc. Borgo S. Giuseppe - Madonna delle Grazie
 17. P5.22 - Assetto Urbanistico Oltre Gesso Località Spinetta
 18. P5.23 - Assetto Urbanistico variante – Altipiano – Località Quartiere Donatello
 19. P5.24 - Assetto Urbanistico variante – Altipiano – Località Altipiano Centro
 20. P5.25 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Gesso – Località Borgo San Giuseppe
 21. P5.26 - Assetto Urbanistico variante – Oltre Gesso – Località Spinetta – Roata Canale
 22. P5.28 - Assetto Urbanistico variante – Altipiano Loc. S. Rocco Castagnaretta – Zona Fluviale
 23. P5.29 - Assetto Urbanistico variante – Altipiano – Località Porta Francia – Cuneo 2
 24. P5.34 - Assetto Urbanistico variante – Altipiano Loc. S. Rocco Castagnaretta – Città Giardino
 25. P.10 – Capacità d'uso dei suoli – 1:25.000

a firma dell'Arch. Giovanni PREVIGLIANO – Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo, allegati alla presente deliberazione per farne parte documentale;

2. di dare atto che la presente deliberazione di adozione del Progetto Preliminare è depositata in visione presso la Segreteria Comunale ed è pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune per la durata consecutiva di 15 giorni. La stessa verrà pubblicizzata con manifesti e a mezzo stampa. Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche muniti di supporti esplicativi;

3. di dare ogni più ampio mandato al Settore Programmazione del Territorio, ai sensi dell'articolo 17, 7° comma L.R. 56/77 e s. m. e i., di procedere alla trasmissione della delibera di Adozione della Variante all'Amministrazione Provinciale che si dovrà pronunciare, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, con delibera della Giunta in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati;
4. di dare atto che la presente "Variante Parziale n.6 al P.R.G.C." è compatibile con i piani sovracomunali conosciuti a questo Comune e non interferisce coi vincoli imposti dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, dal Piano Territoriale Regionale e dal Piano Paesistico Regionale;
5. di dare atto che in materia Ambientale, ai sensi della Deliberazione di G.R. 12-8931 del 09.06. 2008, la proposta di Variante Parziale ha ottenuto dalla Provincia di Cuneo, dall'ARPA Piemonte e dal Settore Ambiente e Mobilità del Comune, i pareri di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art.11 del D.Lgs. 4/08;
6. di dare atto che questa Amministrazione non è a conoscenza dell'esistenza di progetti sovra comunali che possono interferire con la Variante Parziale n.6 in oggetto;
7. di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonché le misure previste dalla L. R. 56/77 e s. m. e i., art. 58;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è il Funzionario Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano.

“..... O M I S S I S”